

ISOLAMENTO CELLULOSICO DI LUNGA DURATA

NULLA È COSÌ OBSOLETO
COME IL GIORNALE DI IERI

...in compenso, il materiale isolante ottenuto da questi giornali sembra smettere di invecchiare.

Nell'autunno 2022, la società Doppler & Spanring di Inzell in Baviera ha eseguito la sopraelevazione di un'abitazione che avevano coibentato nel 2005 con l'isolamento celluloso ISOCELL.

La cellulosa è stata aspirata e riutilizzata nel nuovo tetto. Oltre al suo elevato valore di isolamento termico, la cellulosa di ISOCELL convince soprattutto per l'accoppiamento perfetto e la sicurezza di assestamento. Nel 2013, la demolizione di una casa prefabbricata di 21 anni di età nel parco delle case modello "Blau Lagune" a Wiener Neudorf fornì una prova impressionante per l'affidabilità e longevità del materiale isolante: La cellulosa non presentò tracce di assestamento o deformazione e anche dopo oltre due decenni sembrava "come appena insufflata". Nella primavera del 2014, in occasione dei lavori di trasformazione del sottotetto di una casa coibentata 17 anni prima nel Tirolo, la situazione era identica.



LA DENSITÀ DI INSUFFLAGGIO È ADATTATA SPECIFICAMENTE PER CIASCUN COMPONENTE

Gabriele Leibetseder, Responsabile Tecnico di ISOCELL:

„I critici continuano a dire che la cellulosa collasserebbe, col tempo, nel componente, causando quindi la presenza di spazi vuoti nello strato isolante — e questo completamente a torto, come già dimostrano gli innumerevoli esperimenti e test. Esempi di come la casa modello risalente a 21 anni fa oppure il sottotetto aperto dopo 17 anni offrono la prova pratica, a lungo termine, integrativa.“

Nel caso dell'isolamento con la cellulosa, la quantità di materiale e la densità di insufflaggio assolvono un ruolo decisivo. Essi sono subordinati alla costruzione e al dimensionamento del componente da isolare. La densità necessaria è accertata sulla base delle cosiddette "prove di vibrazione". A tale scopo, gli elementi di riferimento sono riempiti con la cellulosa, esposti a forti urti su una piastra vibrante per mezz'ora e poi aperti. Il fattore decisivo: il materiale insufflato non deve presentare alcun assestamento. Da ciò si ottengono i valori indicativi precisi per l'esperto di insufflaggio in loco.

CELLULOSA — L'ISOLAMENTO INTELLIGENTE IN CARTA DI GIORNALE

La cellulosa è un materiale isolante ecologicamente sostenibile con un grado di conducibilità termica molto basso ($\lambda D = 0,039$ W/mK) e una lavorazione particolarmente efficiente e pulita. La cellulosa è adatta per coibentare ugualmente tetto, parete oppure solaio.

Il principio: i fiocchi di cellulosa, insufflati meccanicamente nelle cavità presenti, si infeltriscono, a prova di assestamento, fino a diventare un tappetino isolante, senza giunti, a tolleranze precise. Grazie al procedimento di insufflaggio speciale, il materiale isolante arriva addirittura fino agli angoli e spigoli più arretrato senza creare alcuno spazio vuoto. L'isolamento celluloso si ottiene dalla carta di giornale, cernita, sminuzzata in fiocchi a fibre lunghe ed impregnata con sali minerali per prevenire la formazione di muffe e l'attacco dei parassiti. Inoltre, grazie a questo trattamento diventa resistente alla putrefazione ed ignifuga.

17
ANNI



Sottotetto aperto dopo 17 anni; (casa in tirole)
La cellulosa ISOCELL sembra appena insufflata.

21
ANNI



La casa prefabbricata viene demolita dopo 21 anni. (Bassa Austria / Wr. Neustadt).



La cellulosa inserita nelle pareti esterne e divisorie per l'isolamento non presentava alcuna traccia di assestamento oppure deformazione.